NOTA ZZA SEZIONE TIPO

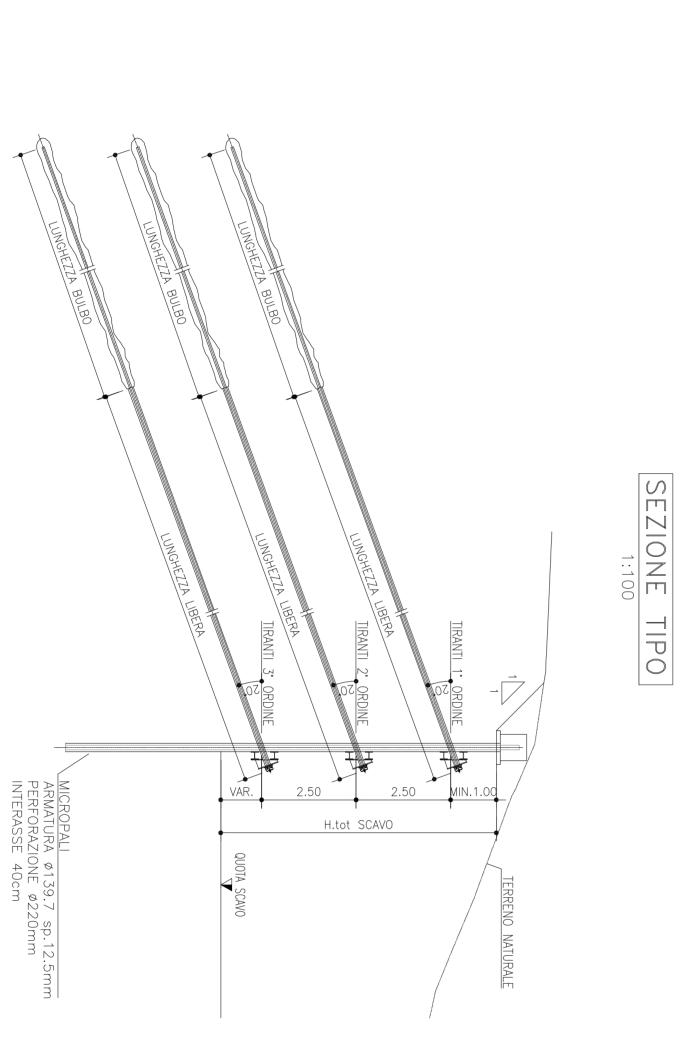


TABELLA MATERIALI

PER QUANTO NON SPECIFICATO NEL SEGUITO, IN PARTICOLARE RELATIVAMENTE ALLE CARATTERISTICHE
DEI MATERIALI, ALLE SPECIFICHE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI ED AI CONTROLLI DA ESEGUIRE, SI
DOVRA' FARE RIFERIMENTO ALLE NORME TECNICHE D'APPALTO

CALCESTRUZZO:

CACCESTRUZZO:

COBSSE d'essistenzo
C12/15
CORDOLO PRANTE:

C25/30
CORDOLO PRANTE:

C25/30
CACCANO PER AMANTURE ORDINARIE:

Accidio in porme revoite tipo B450C

fix 2 450 MPa
CORPIERRA METALLICA:

Accidio in pormit a sezione operto laminati a coldo non soldati:

- Tipo EN 10025-2 S353 J2+N-per spessori nominati t x 40mm
Accidio in profiti a sezione operto laminati a coldo non soldati:

- Tipo EN 10025-2 S353 J2+N-per spessori nominati t x 40mm
Accidio in profiti a sezione operto laminati a coldo non soldati:

- Tipo EN 10025-2 S353 J2+N-per spessori nominati a coldo non soldati:

- Tipo EN 10025-2 S353 J2+N-per spessori nominati x 40mm
Accidio in profiti a sezione operto laminati a coldo non soldati:

- Tipo EN 10025-2 S353 J2+N-per spessori nominati x 40mm
Accidio in profiti a sezione operto laminati a coldo non soldati:

- Tipo EN 10025-2 S353 J2+N-per spessori nominati x 40mm
Accidio in profiti a sezione operto laminati a coldo non soldati:

- Tipo EN 10025-2 S353 J2+N-per spessori nominati x 40mm
Accidio in profiti a sezione operto laminati a coldo non soldati:

- Tipo EN 10025-2 S353 J2+N-per spessori nominati x 40mm
Accidio in profiti a sezione operto laminati a coldo non soldati:

- Tipo EN 10025-2 S353 J2+N-per spessori nominati x 40mm
Accidio in profiti a sezione operto laminati a coldo non soldati:

- Tipo EN 10025-2 S353 J2+N-per spessori nominati x 40mm
Accidio in profiti a sezione operto laminati a coldo non soldati:

- Tipo EN 10025-2 S353 J2+N-per spessori nominati x 40mm
ACCIDITATO DI RIVESTINATI

- Tipo EN 10025-2 S353 J2+N-per spessori nominati x 40mm
- Tipo EN 10025-2 S353 J2+N-per spessori nominati x 40mm
- Tipo EN 10025-2 S353 J2+N-per spessori nominati x 40mm
- Tipo EN 10025-2 S353 J2+N-per spessori nominati x 40mm
- Tipo EN - Tiranti permanenti* (classe 2 di protezione) c
- Trefoli:
Diametro nominale (pollici) 0.6" (15.24 mm)
Sezione nominale 139 mm²
- Perforazione > 160 mm
*anche se con funzione provvisoria i tiranti ven protezione. ACCIAIO PER TIRANTI IN TREFOLI DA O.6" STABILIZZATI fptk ≥ 1860 MPa fp(1)k ≥ 1670 MPa

MISCELA CEMENTIZIA DI INIEZIONE DEI TIRANTI: Secondo NIA - soggetto ad approvazione della Direzione Lavori - Classe di resistenza minima C25/30 - Classe di esposizione Ceventuali additivi secondo NIA

SISTEMA DI PROTEZIONE ANTICORROSIVA TESTE DI ANCORAGGIO: Secondo NIA - soggetto ad approvazione della Direzione Lavori CALCESTRUZZO PROIETTATO DI RIVESTIMENTO (non strutturale)

(UNI 10834): Secondo NIA - soggetto ad approvazione della Direzione Lavori - Classe di resistenza minima CP30

Eventuali additivi secondo NIA

MISCELA CEMENTIZIA PER MICROPALI: Secondo NIA - soggetto ad approvazione della Direzione Lavori - Classe di resistenza minima C25/30

Classe di esposizione XC2

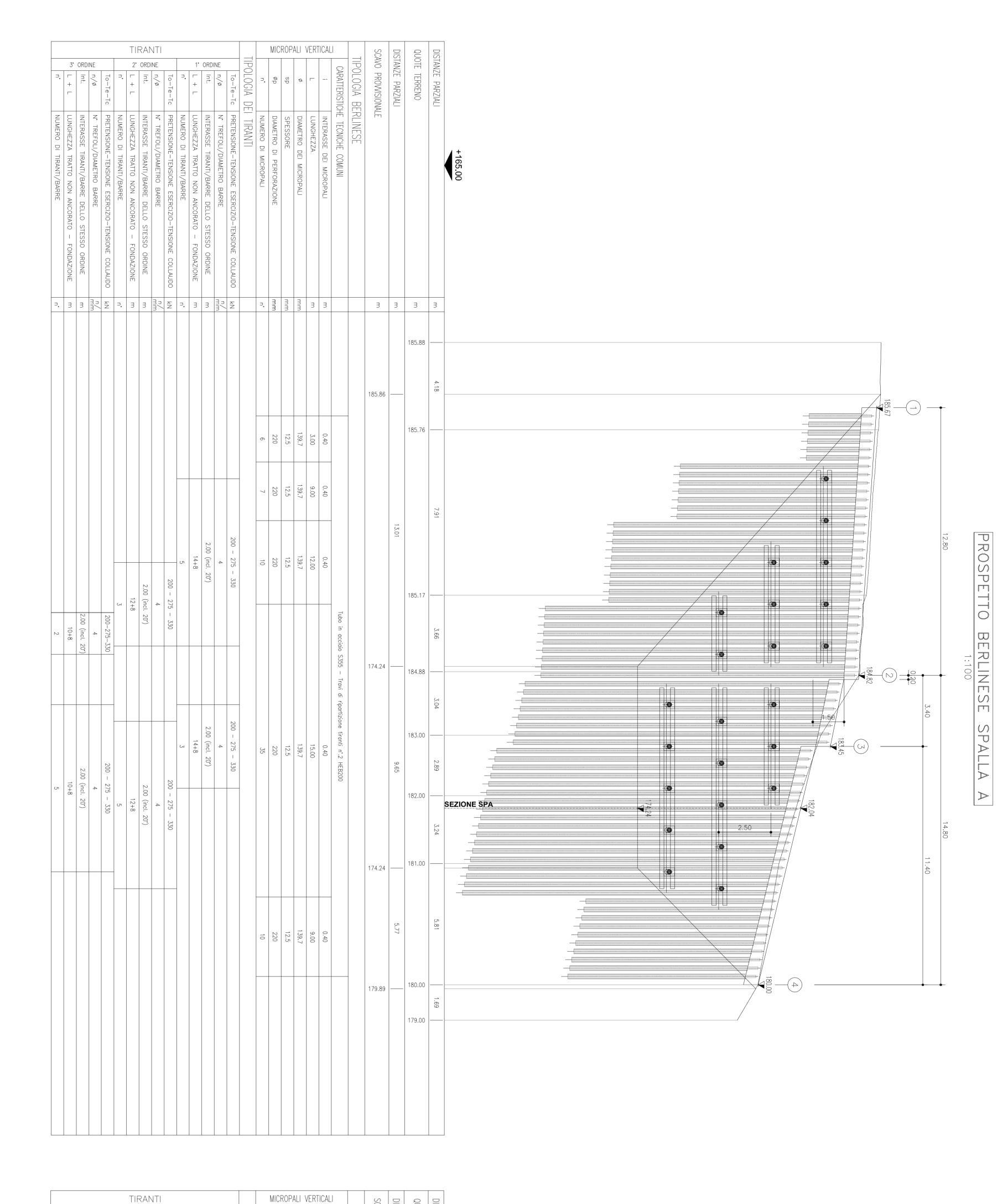
Eventuali additivi secondo NIA

MALTA CEMENTIZIA PER MICROPALI: Secondo NIA - soggetto ad approvazione della Direzione Lavori - Classe di resistenza minima C25/30

Classe di resistenza minima C25/30

Classe di esposizione XC2

Eventuali additivi secondo NIA



					T	IRA	NTI						_	, L	MIC	ROP/	ALI V	/ERTI	CALI		_ S			QU	DIS			
٦	3° - +	ORDIN	€ n/ø	То-Те-Тс	D.		_	То-Те-Тс	J.	1* (ORDINE	_	IIPOLOGIA DE		øp	sp	Ø			CARATTERISTIC	TIDOLOCIA REDI		DISTANZE PARZIALI	QUOTE TERRENO	DISTANZE PARZIALI			
NOMERICO DE LIZANE) BAZZE	LUNGHEZZA TRATTO NON ANCORATO - FONDAZIONE	INTERASSE TIRANTI/BARRE DELLO STESSO ORDINE	N' TREFOLI/DIAMETRO BARRE		NIIMERO DI TIRANTI/BARRE	INTERASSE TIRANTI/BARRE DELLO STESSO ORDINE	N' TREFOLI/DIAMETRO BARRE	PRETENSIONE - TENSIONE ESERCIZIO - TENSIONE COLLAUDO	NUMERO DI TIRANTI/BARRE	LUNGHEZZA TRATTO NON ANCORATO - FONDAZIONE	- -	PRETENSIONE - TENSIONE ESERCIZIO - TENSIONE COLLAUDO	E	NUMERO DI MICROPALI		SPESSORE	DIAMETRO DEI MICROPALI	<i>I</i> ∠		CARATTERISTICHE TECNICHE COMUNI	DEBI NECE	A- 7				+160.00		
٦,	. 3	3	m n	\(\sum_{\text{\tin}\text{\tetx{\text{\text{\text{\text{\text{\text{\text{\text{\text{\text{\ti}\}\text{\tetx{\text{\text{\text{\texi}\text{\text{\texi}\text{\text{\text{\ti}\text{\text{\text{\text{\text{\texi}\text{\ti}\til\titt{\text{\texi}\text{\text{\texi}\text{\text{\text{\text{\text{\tet	D. =	3 3	mm/	Ž	٦,	3	з 3	¬ ∑		٦,	m m	mm	mm	3	3		=	3	3	3	3			
																					175	00 -		175.00	3.71		17	
														6	220	12.5	139.7	6.00	0.40					175.00			174.96	
																01	7	0					7.68					
									_					9	220	12.5	139.7	9.00	0.40						9.56			
4	10+8	2.00 (incl. 20°)	4	200 - 275 - 330	12+0	2.00 (incl. 20°)	4	200 - 275 - 330	10	14+8	2.00 (incl. 20°)	200 - 275 - 330		29	220	12.5	139.7	12.00	0.40	Tubo in acciaio S355 — Travi di ripartizione	167		9.43	175.62	6.07	SEZIONE SPB	8 8 8 8 8 8 8 8 8 8 8 8 8 8 8 8 8 8 8	16.50
																				tiranti n°.2	167	.32 -		175.64			2.50 2.50 1.50) —
														9	220	12.5	139.7	9.00	0.40	HEB200			8.52		8.70		2.50 2.50 1.50	9.00
														00	220	12.5	139.7	6.00	0.40									
																					175	20 -		175.21			175.20	
																									5.53			
																								1740.				
																								174.89				

autostrade || per l'italia

OPERE PROVVISIONALI PROSPETTI E SEZIONE TIPO	VIADOTTO TONGUSCI (ADEGUAMENTO SP22)	OPERE D'ARTE MAGGIORI

COLLEGAMENTO TRA LA VALFONTANABUONA E L'AUTOSTRADA A12 GENOVA-ROMA PROGETTO DEFINITIVO

-LE QUOTE ESPRESSE SONO DI PROGETTO E IN SEDE DI ESECUZIONE DEI LAVORI DOVRANNO ESSERE VERIFICATE IN CONTRADDITTORIO CON LA D.L.

-LE GEOMETRIE DELLE OPERE PREVISTE DOVRANNO ESSERE CONFERMATE A SEGUITO DEI RILIEVI DI DETTAGLIO CHE SARANNO ESEGUITI UNA VOLTA ACQUISITE LE AREE DI CANTIERE.

- NELL'EVENTUALITA' DI PRESENZA DI ACQUA DURANTE L'ESECUZIONE DEGLI SCAVI L'IMPRESA, IN ACCORDO CON LA D.L., DOVRA' ADOTTARE I MEZZI PIU' OPPORTUNI PER MANTENERE COSTANTEMENTE ASCIUTTO IL FONDO DELLO SCAVO E TALI MEZZI DOVRANNO ESSERE SEMPRE MANTENUTI IN PERFETTA EFFICIENZA. INOLTRE, L'IMPRESA DOVRA' PREVEDERE E PROVVEDERE, DURANTE TUTTA LA DURATA DEI LAVORI, AL REGOLARE DEFLUSSO DELLE ACQUE SUPERFICIALI ALLO SCOPO DI EVITARE RISTAGNI NEI PIANI DI LAVORO E VERSAMENTI NEGLI SCAVI APERTI. — PRIMA DELL'INIZIO DELLE LAVORAZIONI DOVRANNO ESSERE VERIFICATE, IN CONTRADDITTORIO CON LA DI L'ESATTA POSIZIONE DEI SOTTOSERVIZI E LE EVENTUALI INTERFERENZE. Spea ingegneria europea

NOTE

AUTOSTRADE | Per l'Italia

R.U.P. — Ing. Andrea Frediani

R.U.P. — Ing. Andrea Frediani

STRUTURA DOCUMENTO NON POTRA' ESSERE COPATO, REPRODUCED OA TRIMENTI PUBBLICATO, IN TUTTO O IN PARTE, SENZA IL CONSENSO SCRITTO DELLA SOC. AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.. OGNI UTILIZZO NON AUTORIZZATO SARA' PERSEGUITO A NORM. DI LEGGE.

THIS DOCUMENT MAY NOT BE COPIED, REPRODUCED OR PUBLISHED, ETHER IN PART OR IN ITS ENTRETY, WITHOUT THE WRITTEN PERMISSION OF SOC. AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.. UNMUTHORIZED USE WILL BE PROSECUIED BY LAW. R.U.P. - Ing. Andres - PROSPETTO BERLINESE SPALLA B
1:100